



Piani di zona e agricoltura sociale

Carlo De Angelis

Febbraio 2008

Iniziamo a conoscerci...

- L'agricoltura sociale è nuova occasione per estendere il modello di Welfare dei diritti per tutti.
- Dobbiamo passare dalla fase spontaneista/artigianale alla fase più strutturata con regole e strumenti

Le normative del sociale nazionale e regionale

- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali – LEGGE nazionale n. 328 del 2000
- Legge Regione Lazio 38 del 1996 – Piano socio-assistenziale

La filosofia di fondo della legge nazionale

- Legge del benessere (oltre il disagio)
- Protagonismo della persona (proattiva)
- Legge per la diffusione della cittadinanza (partecipazione della società civile)
- Centralità dei territori, della rete locale.
- Integrazione dei sistemi

L'Assetto istituzionale della legge nazionale 328

Stato	Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali	3 anni
Regione	Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali	3 anni
Province	Analisi bisogni e interventi formativi	
Comuni/ distretti	Piano di zona	3 anni

il piano di zona

- **“Il distretto”** – è l’ambito territoriale di applicazione della legge – (Comune o Comuni associati con Comune capofila, i Municipi nella città di Roma) *spesso corrisponde al distretto sanitario*
- Il Comune – è il soggetto istituzionale responsabile dell’applicazione del piano di zona
- Asl , Ministero Giustizia, Scuole Terzo Settore sono chiamati alla Co-progettazione del piano di zona anche attraverso specifici Accordi di programma
- Ufficio di Piano è l’organismo tecnico di gestione del Piano di zona

Cosa c'è nel piano di zona

- Dati e analisi territorio
- Obiettivi strategici e priorità di intervento
- Strumenti e mezzi per la realizzazione degli interventi e servizi
- Modalità di collaborazione con soggetti e istituzioni pubbliche e private territoriali
- Definizione e ripartizione della spesa

Gli strumenti per realizzare gli interventi e servizi del Piano di zona

- I registri/albi comunali degli enti accreditati
- L'accREDITAMENTO e l'affidamento diretto
- Il bando di gara (partecipazione in forma singola e associata)

Il sistema degli accreditamenti per la gestione di interventi e servizi

- L'accREDITAMENTO delle strutture residenziali e semiresidenziali
- L'accREDITAMENTO per il progetto individuale (pacchetto servizi) rivolto a disabili, anziani, minori (ex assistenza domiciliare)
- L'accREDITAMENTO per interventi rivolti ai tossicodipendenti
- Disposizioni per gli interventi a sostegno dell'integrazione socio-lavorativa

Le risorse

Fondo Nazionale per le politiche sociali	1.200.000.000 (64.000.000 trasferiti annualmente alla Regione Lazio)	23 € a persona in un anno <i>(1.347,87 € a persona per anno spesa sanitaria)</i>
Spesa Sociale Regione Lazio	240.000.000	
Fondo per piano di zona	Varia per distretto e per anno	

ATTENZIONE !!!

- Non tutti i fondi per gli interventi e servizi sociali sono attualmente nel piano di zona!
- Molti interventi rimangono fuori dalla programmazione dei piani di zona, purtroppo (progetti per ex detenuti, migranti, tox)
- Attualmente la Regione Lazio non ha ancora recepito totalmente la legge 328. L'attuale legge regionale 38 definisce comunque i distretti socio-assistenziali e finanzia i piani di zona